

plastica08 & design

Il linguaggio plastico e l'innovazione



proplast

PLASTICS INNOVATION POLE

8 maggio 2008

PST Parco Scientifico Tecnologico
Str. Com. Savonese, 9 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

» www.proplast.it/plasticaedesign



Registrazione dei partecipanti

Benvenuto

8,30

9,15

9,30

Total Tool
Materiali tra pensabile
e possibile:
quali grammatiche
per anticipare il futuro

Giulio Ceppi



Un prodotto non è solo merce, ma è esperienza, quindi anche la storia che l'ha reso possibile, la motivazione dei processi e delle relazioni che ne motivano l'esistenza: il design mette in campo ed evidenzia tali passaggi, gestendo valori emergenti e proprietà non svelate. Il design è tale se genera processi, se alimenta nuove relazioni, se produce occasioni di incontro e di scambio su nuovi terreni.

Il progetto deve connettere micro e macro, locale e globale, singolo e comunità: non si tratta di autocelebrazione da Salone del Design, ma di creare piattaforme di scambio, producendo strumenti e occasioni che accrescano sia la conoscenza tecnica quanto la coscienza sensoriale. Oggi si innova solo se si forniscono strumenti utili a esplorare, se si aiuta l'interscambio culturale e disciplinare attraverso la capacità di connettere linguaggi e codici distinti, se si traducono esperienze da una dimensione originale ed unica a situazioni condivisibili. Innovare è favorire il dialogo nella diversità, produrre unicità, alimentando un quotidiano ricco e denso per tutti.

9,50

Basell Poliolefine Italia
Proprietà strutturali
e soft touch
in nuovi compound a base polipropilene
per l'interno auto

Chiara Ferrari



L'utilizzo dei materiali polimerici nell'auto è passato dalla pura imitazione di materiali tradizionali a soluzioni estetiche e costruttive che derivano dalle loro caratteristiche specifiche. La notevole versatilità del polipropilene riveste un ruolo centrale in questo approccio nei manufatti per "esterni" auto (paraurti, pannelli carrozzeria), "interni" (plancia, pannelli porta, rivestimenti) e "vano motore" (elementi strutturali di supporto e non). I nuovi software di simulazione e la disponibilità di caratterizzazioni dei materiali finalizzate alla progettazione ha contribuito all'enorme successo del polipropilene nel settore auto, dove oggi rappresenta più del 50% del totale dei materiali polimerici impiegati in un veicolo. Negli allestimenti interni si devono combinare esigenze strutturali e di sicurezza con aspetti sensoriali (visivi, tattili, olfattivi) dato che sempre più questi contribuiscono alla percezione complessiva che il potenziale acquirente/utente ha del veicolo, e quindi costituiscono uno dei motivi di scelta di un modello. La necessità di un aspetto "soft" deve dunque conciliarsi con le esigenze di resistenza dei componenti all'impatto (sicurezza in caso di urto) e a condizioni termiche severe (riscaldamento solare). Per alcuni componenti queste esigenze contrastanti vengono risolte con l'utilizzo di tecnopolimeri amorfi rivestiti con finte pelli o con vernici "soft". Grazie alla disponibilità di nuovi catalizzatori, Basell ha sviluppato una famiglia di prodotti che uniscono la stabilità dimensionale dei polimeri amorfi alle caratteristiche sensoriali di materiali ad alto contenuto di elastomero, senza perdere le proprietà strutturali necessarie per applicazioni quali pannelli porta e plance porta strumenti (interni auto) e griglie o modanature (esterni auto). L'intervento illustrerà le proprietà non comuni del prodotto, e mostrerà come la simulazione possa intervenire nella fase progettuale.

10,10

Bayer MaterialScience Le superfici sensoriali: sfida per il futuro dei tecnologi

Ciro Piermatteo



Bayer MaterialScience

Il mondo delle materie plastiche si confronterà in futuro con la ricerca di superfici sempre più accattivanti, colorate e ricche, capaci di trasmettere emozioni e sensazioni pur esplicando la loro funzionalità. Il colore, sino ad oggi elemento distintivo di un materiale plastico, non sarà più l'unico fattore sensoriale capace di stimolare il cliente verso la scelta di un manufatto. Ma effetti ottenibili sulla superficie e percepibili tanto dalla vista quanto dal tatto, oltre al design, stanno entrando prepotentemente in gioco nello studio dei prodotti del futuro. I tecnici del futuro saranno confrontati con un sempre crescente impiego di nuove tecnologie combinate, che avranno come unico obiettivo stimolare emozioni e sensazioni nel consumatore. Materiali, tecnologie e il design dovranno dimostrarsi inoltre sostenibili sia per l'ambiente che per la produzione. Quindi forme, effetti e superfici dovranno trasmettere oltre a colore e tatto, anche sicurezza e funzionalità. Bayer MaterialScience, quale produttore di tecnopolimeri, si confronta quotidianamente con queste nuove sfide e con le richieste dei tecnici del settore, e propone nuove tecnologie che rendono possibili nuovi sviluppi in tutti i settori merceologici dove vengono impiegati i suoi materiali high tech. In questa presentazione verranno mostrate nuove tecnologie e proposte per la "nobilitazione" delle superfici plastiche, pronte a rispondere alle sfide del futuro. Un "case study" mostrerà inoltre come design, nuove tecnologie e materiali possano concertarsi per ottenere prodotti dalla funzionalità e dall'aspetto innovativo.

Coffee break

10,30

10,50

Lanxess La metamorfosi di una poliammide strutturale

Walter Toniol



La parte introduttiva dell'intervento consisterà in un breve excursus che ricapiterà quali sono i principali impieghi allo stato attuale dei principali materiali strutturali. Ma a questi materiali vengono chieste sempre più nuove qualità sensoriali, in aggiunta alle preesistenti prestazioni tecniche, che si danno comunque per acquisite. Il lungo lavoro di ricerca di Lanxess ha consentito di ottenere finiture superficiali impensabili fino a poco tempo fa in materiali strutturali quali le poliammidi rinforzate con alte percentuali di fibra vetro.

Seguirà una serie di "case histories", che illustreranno le possibilità applicative di questi nuovi materiali, fornendo suggerimenti per inediti sviluppi ai progettisti.

11,10

SABIC Innovative Plastics (già GEPL) QarmaQ: la fattibilità tecnologica di uno straordinario veicolo identitario

Geert Jan Schellekens



Due grandi industrie, Hyundai Motor Corporation e SABIC Innovative Plastics (già GEPL) hanno sviluppato in stretta collaborazione una autovettura atta a dimostrare la fattibilità tecnologica di una serie di innovazioni attinenti la sicurezza e la sostenibilità ambientale. Con tecnopolimeri avanzati di SABIC Innovative Plastics inseriti nel DNA del suo design, il progetto QarmaQ è molto di più di un esercizio di stile: il coinvolgimento profondo del fornitore delle materie prime lungo tutto il processo di sviluppo è sfociato in un design fuori dal comune, costituendo l'ennesima prova che le innovazioni estetiche ed ingegneristiche passano attraverso l'innovazione dei materiali.

Nella relazione verrà illustrato come SABIC Innovative Plastics ha guidato e stimolato il processo di design che ha portato ad una cooperazione avveniristica e il cui frutto è un linguaggio formale senza eguali, che esalta la "corporate identity" di Hyundai, consentendo al contempo di introdurre innovazioni attinenti sicurezza e sostenibilità.

11,30

Gruppo Maip Compound innovativi e ibridazione del linguaggio. Proposta e progetto per soluzioni inedite

Eligio Martini



Presentazione del nuovo materiale Qu(i)r, inconsueto compound ibrido a base di pellame e cuoio, caratterizzato da nuove qualità sensoriali tattili e visive. Questo materiale conserva la maggior parte delle proprietà del suo costituente principale, che è il cuoio e pellame, pur potendosi lavorare come una materia plastica.

Verranno mostrati i risultati ottenibili, che sono oltremodo sorprendenti.

Oltre a questi nuovi materiali verrà presentata una "case history", lo sviluppo di un trolley per supermercato prodotto interamente in materia plastica.

In questa parte della relazione si potranno apprezzare le possibilità offerte da una nuova generazione di agenti espandenti quando si ha la necessità di ottenere una alta qualità di superficie in pezzi con spessori anche superiori ai 60 mm utilizzando il tradizionale processo di stampaggio a iniezione.

Dibattito

Pranzo

11,50

12,15

13,25

Materioteca®
Materiali e innovazione
Materioteca® a Milano

Diana Castiglione



Lo sviluppo di nuovi linguaggi plastici è diventato una nuova importante frontiera per molte industrie dei beni di consumo.

Ogni oggetto comunica con noi: guardandolo e toccandolo ci dà l'impressione di essere giocoso oppure high tech o ancora confortevole, insomma ci trasmette un'immagine che poi non necessariamente corrisponde alla prestazione.

Il materiale è un componente fondamentale in questa comunicazione, poiché è in grado di trasmettere percezioni ed emozioni anche più intensamente della forma.

Materioteca® si insedia a Milano, capitale mondiale del design.

13,30

Evonik (già Degussa) Roehm

Quando il design vede la luce: materiali e nuove soluzioni formali e funzionali nella illuminazione

Dr. Domenico Di Diego



La luce ha una influenza basilare sulla sensibilità degli esseri viventi perché offre sicurezza, aiuta ad orientarsi, divulga messaggi e procura, nelle giuste dosi, benessere.

Strumento indispensabile nella gestione della luce da parte del designer è la conoscenza delle prestazioni illuminotecniche dei materiali.

Se si è in presenza di luce naturale, e quindi in senso lato parliamo di architettura, entra in gioco principalmente il soddisfacimento delle esigenze ergonomiche, quali la configurazione degli ambienti dal punto di vista funzionale e il risparmio energetico.

Nel caso invece della luce artificiale diventano preponderanti l'efficacia dei messaggi luminosi e l'assenza di disturbi nella percezione visiva.

I materiali impiegati diventano tanto più validi quanto più le loro proprietà possono essere modulate per far fronte alle esigenze applicative.

La relazione illustrerà come i materiali stessi possano dare spunti per nuove soluzioni estetiche e funzionali.

13,50

Vamptech

Interazione luce materia, la sorprendente combinazione tra tecnopolimeri e radiazione

Manuela Brizzi



L'impiego del laser per incidere le superfici plastiche è stato messo a punto inizialmente per contrassegnare i prodotti di tipo industriale. Attualmente questa tecnica sta conoscendo importanti evoluzioni e nel contempo vi è stato l'affinamento dei materiali dedicati alla marcatura laser, il che permette al mondo del design e della moda di utilizzare una tecnologia consolidata per lo sviluppo della progettazione grafica e della comunicazione visiva dei loro manufatti.

14,10

Merck

Emozioni e loro associazioni ai pigmenti ad effetto estetico - funzionale: un modo per orientare il design

Maria Cristina Pasi



L'evoluzione tecnologica del mondo industriale stimola i produttori di pigmenti verso la ricerca di effetti cromatici innovativi allo scopo di proporre prodotti che associno alla valenza tecnologica quella estetica.

I pigmenti inorganici di nuova concezione devono pertanto porre in evidenza la profondità delle correlazioni fra i vari segmenti applicativi: è inutile ricordare quanto il settore del design e della progettazione in generale sia attivo in questo senso, proponendo progetti-package strutturati in modo unico. La progettazione del prodotto, inoltre, coinvolge il colore non soltanto a livello formulativo (dalla colorazione in massa delle materie plastiche al settore della decorazione attraverso le tecnologie coating e stampa), ma anche a livello di confezionamento e lancio pubblicitario. Ciò impone, da parte dei produttori di materie prime lo studio delle tendenze di colore attraverso un'analisi approfondita delle "emozioni" e dei fenomeni sociali ed individuali per area geografica, per fasce anagrafiche ed economiche, al fine di fornire ai designer ed ai trasformatori pigmenti estetici e funzionali nonché tecnologie applicative nuove che consentano la ripetitività dell'effetto cromatico sui vari materiali adibiti alla costruzione degli oggetti che ci rappresentano.

14,30

Ensinger

Materiali innovativi per nuove applicazioni

Andrea Rossetti, Stefano Rotolo



Verranno presentati i nuovi materiali introdotti da Ensinger quest'anno a base di PEEK, alcuni dei quali nanostrutturati, e più in generale i materiali Ensinger ad alte prestazioni.

Dibattito

Saluti

15,00

15,30



Interreg IIIA 2000 - 2006
Alpi Latine COoperazione TRANsfrontaliera
Italia - Francia (Alpi)





proplast

PLASTICS INNOVATION POLE



Il linguaggio plastico e l'innovazione

8 maggio 2008

PST Parco Scientifico Tecnologico
Str. Com. Savonese, 9
Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

www.proplast/plasticaedesign.it

Condizioni di partecipazione:

La quota di iscrizione al seminario da versarsi entro il 30 aprile 2008 è di:

- Euro 400,00 (IVA inclusa)
- Euro 250,00 (IVA inclusa)
per i soci API Alessandria, Plastic Europe Italia, TMP, Ucisap, Federazione Gomma Plastica e Unindustria Alessandria, Associazione Industriali Reggio Emilia.
- Euro 100,00 (IVA inclusa)
per i soci del Consorzio Proplast e per aziende aventi sede legale in Piemonte, Liguria (solo province di Imperia e Savona), Valle d'Aosta, Rhone Alpes, Provence, AlpsCote d'Azur

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario a:
Consorzio PROPLAST
Cassa di Risparmio di Alessandria
IBAN: IT70 1060 7510 4000 0000 0053 217
Carta di credito (Visa, Mastercard).

Indicando "Convegno Plastica & Design 2" nei documenti di pagamento.

Cancellazioni:

In caso di annullamento dell'iscrizione dovrà essere fatta pervenire comunicazione con un preavviso di almeno 10 giorni.
In caso di mancata partecipazione non sarà rimborsata la quota di iscrizione ma saranno resi disponibili gli atti del convegno.
L'ISCRIZIONE SI RITIENE CONFERMATA AL RICEVIMENTO DELLA COPIA DELLA RICEVUTA DEL BONIFICO EFFETTUATO

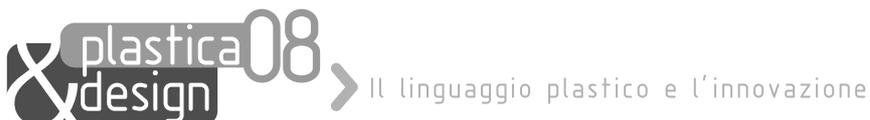
Organizzazione:
Consorzio Proplast
Strada Savonese 9
15050 Rivalta Scrivia (AL)
P.IVA 01829330065
C.F. 96029550066

Per informazioni:
Laura Fusani
Tel. (+39) 0131 229336
Fax. (+39) 0131 229331
laura.fusani@proplast.it
www.proplast.it

Sede del Seminario:
Sala Conferenze
PST
Parco Scientifico Tecnologico
Strada Savonese 9,
15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

MODULO ISCRIZIONE

Inviare via fax: Consorzio Proplast - Fax: [+39] 0131 229331



Nome: _____

Cognome: _____

Azienda: _____

Indirizzo: _____

Città: _____

CAP: _____

P.IVA : _____

C.F. : _____

Telefono: _____

Fax: _____

E-mail: _____

LA QUOTA DI ISCRIZIONE DI:

- Euro 400** (IVA inclusa)
- Euro 250** (IVA inclusa)
per i soci API Alessandria, Plastic Europe Italia, TMP, Ucisap, Federazione Gomma Plastica e Unindustria Alessandria, Associazione Industriali Reggio Emilia.
- Euro 100** (IVA inclusa)
per i soci del Consorzio Proplast e per aziende aventi sede legale in Piemonte, Liguria (solo province di Imperia e Savona), Valle d'Aosta, Rhone Alpes, Provence, AlpsCote d'Azur
- Modalità di pagamento:
- Bonifico bancario anticipato a:**
Consorzio PROPLAST
Cassa di Risparmio di Alessandria
IBAN: **IT70 1060 7510 4000 0000 0053 217**

Carta di credito Visa Mastercard

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

Nome _____

Cognome _____

Data scadenza _____

Timbro e Firma: _____

Ai sensi della legge 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa dei seminari. I dati potranno essere utilizzati per la creazione di un archivio ai fini dell'invio (via e-mail, fax, o a mezzo posta) di future iniziative del Consorzio Proplast.